



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Istituto comprensivo "Dante Alighieri - Alfonso Volpi"*  
*via Oberdan snc 04012 Cisterna di Latina*  
☎ *06/9699160 Cod. fiscale 80008560593*  
✉ *luc838007@istruzione.it Pec: luc838007@pec.istruzione.it*  
*Site internet [www.icmonda-volpi.edu.it](http://www.icmonda-volpi.edu.it)*



*Cari genitori, cari bambine e bambini, cari ragazze e ragazzi*

come tutti sappiamo, stiamo vivendo una situazione mai verificatasi prima, tanto che il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha definito la pandemia da coronavirus uno tsunami.

A un mese dalla sospensione dell'attività didattica, con questa lettera desidero, innanzitutto, mandarvi un saluto e un messaggio di vicinanza. Confermo la mia massima disponibilità a sostenervi attraverso i canali possibili, come è già mia consuetudine, se si eccettua al momento, il canale fisico.

Sabato 28 marzo u.s. il premier ha annunciato un nuovo decreto "Nessuno sarà abbandonato" e ha aggiunto: "Sono giorni molto difficili e nessuno deve essere lasciato solo". Noi, come istituzione scolastica, ci siamo attivati subito, i nostri docenti hanno e stanno garantendo la continuità al lavoro scolastico, attivando forme diverse di didattica a distanza con le proprie sezioni e classi, ognuno a suo modo, come meglio sa fare.

Questa circostanza ci rende un poco più fragili, ci fa capire che non siamo onnipotenti ma, nel contempo, deve darci la forza di reagire con autorevolezza e maggiore determinazione. Mai come in questo momento ci stiamo rendendo conto dell'importanza delle cose normali della nostra vita, che a volte "viviamo" senza cogliere la bellezza della routine, dei gesti e degli incontri quotidiani.

"Date importanza alla scuola" ho ripetuto spesso nelle circolari, convinta che sia fondamentale per il futuro di voi bambini e ragazzi; con lo stesso spirito, ripeto oggi: "Date importanza alla scuola a distanza" prima di tutto per non creare buchi difficili da colmare. Sono certa che, oltre a essere un efficace mezzo di formazione, il lavoro diventerà anche uno strumento per mantenere e rafforzare la vita che ruota attorno alla nostra scuola.

Abbiamo dovuto ripensare il nostro modo di fare scuola, attuare nuove modalità e strategie di insegnamento, sperimentare nuovi canali di comunicazione con tutti i limiti del caso, abbiamo creato situazioni operative che tentano di ricostruire la nostra quotidianità di "scuola" e di questo sono grata a tutti i docenti che, ancora una volta, con il consueto senso di responsabilità non si sono sottratti alla loro missione educativa. Attraverso la didattica a distanza si sono fatti carico del preciso dovere di mantenere i contatti con voi tutti, in modo da non lasciare indietro nessuno, per cercare di creare una nuova normalità, sicuramente fatta di tante opportunità da condividere in famiglia, ma che ha anche bisogno di momenti di impegno e di studio.

Fermo restando che nulla potrà sostituire il flusso di energia e la gioiosa vivacità che scorre dentro le aule.

Confido nella collaborazione di voi, cari genitori affinché siate di supporto ai vostri figli: è importante per i bambini e i ragazzi capire che il loro processo scolastico va avanti, non è una vacanza ma è proprio la loro scuola che funziona diversamente.

So che non tutti hanno gli strumenti tecnologici che servono, stiamo predisponendo un ordine di strumentazione digitale e connettività per cercare di colmare piccole emergenze. Non riusciremo a risolvere tutte le problematiche, cercate di apprezzare il nostro sforzo.

Cari genitori, mi ripeterò certamente, ma è importante non trasmettere ansia ai vostri figli e non essere preoccupati riguardo alle attività assegnate e ai programmi che avrebbero dovuto svolgere, alla valutazione, perché gli insegnanti si stanno adoperando in modo da non lasciare nessuno indietro.

A seguito del primo report, la scrivente ha provveduto a contattare attraverso le vie brevi, le famiglie i cui figli non risultavano presenti alle comunicazioni e rispondenti agli impegni. Nessuna famiglia, nessun bambino è obbligato a seguire la didattica a distanza, ma deve sentire che la comunità educante, pur virtuale, è presente.

Anche le valutazioni hanno uno scopo formativo e sono usate per stimolare la riflessione sui livelli di apprendimento delle attività svolte e per capire l'opportunità di proseguire nel lavoro.

Ringrazio voi cari alunni perché ogni giorno lavorate, dimostrando sete di conoscenza ed entusiasmo; siete il futuro nel nostro Paese e rappresentate la speranza di poter costruire un mondo fondato sulla responsabilità e sulla solidarietà. Pensate a fondo a questa assenza costretta da scuola, per riuscire poi ad apprezzare la "banale mattinata" scolastica, quella di ogni giorno, che ora manca, ma che ci auguriamo torni a rappresentare la routine quotidiana.

Agli alunni più grandi dico ancora una cosa: non bruciate il tempo inedito che vi viene regalato in queste settimane, leggete qualche libro, svolgete i compiti che vi vengono assegnati, rivedete quello che avete fatto finora, coltivate le vostre passioni e, magari, date un poco di aiuto in casa.

Voi bambini e ragazzi avete imparato da subito ad affrontare le difficoltà impreviste, a rinunciare alla libertà di movimento e agli incontri con gli amici per il Bene Comune, a vivere l'importanza di un sorriso, di una parola affettuosa scambiata a distanza.

Mi mancano tanto i volti e i sorrisi di ognuno di voi.

Concludo con questo monito, abbiamo organizzato la didattica a distanza, si sta parlando tanto di formazione a distanza, tutta la comunità educante sta rispondendo con senso del dovere e buon senso, facciamo dunque le nostre lezioni "nella nostra aula virtuale", cerchiamo tutti i modi per stare vicini e per far sentire agli altri il nostro calore, la nostra amicizia, ma non dimentichiamoci che l'insegnamento più vero e profondo avviene nella nostra stanza interiore e ce lo offre, adesso e sempre, ciò che ciascuno coglie nel presente.

Stavolta è un dono difficile da accettare, ma solo cogliendone umilmente il senso, consapevoli che nulla potrà e dovrà essere più come prima, faremo tesoro della sofferenza che questo tempo porta con sé. E il dolore di tanti non sarà stato vano.

*"E quindi uscimmo a rivedere le stelle"*

Un abbraccio forte forte dalla vostra dirigente scolastica Nunzia Malizia

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, co.2 DL.vo 39/1993